

DALLE FABBRICHE
DEL CADORE

SCONTETTICA

Via Napoli 55N - 16134 Genova Tel./Fax 010 2421092
Via C. Rolando 28R - 16151 Genova Tel./Fax 010 4077770



su una coppia di lenti
a progressione interna
"Digital surfacing technology"
una lente in

OMAGGIO

vienici a trovare per conoscere le altre offerte

Donne di San Pier d'Arena

Sabrina Gareffa: cuore d'artista e di mamma



nenza a Milano? "Perché ho sempre avuto una personalità forte, e non amavo il compromesso di lavorare per pochi soldi quando poi lo stilista in carica firmava i miei modelli: non potevo fare nulla che fosse veramente mio, così tornai a Genova". Fu difficile ricominciare? "Sì" ammette Sabrina, "dovetti riprendere a studiare, scelsi grafica pubblicitaria e mi specializzai in questo". Perché hai deciso di tornare a vivere in questo quartiere? "Qui c'è la casa dove sono nata, le mie radici. E poi sono diventata mamma, dovevo dare a mio figlio un punto di riferimento stabile e sicuro". Come riesci a gestire l'essere mamma con l'essere artista? "È stato difficile, mio figlio è nato prematuro e per i primi tre anni abbiamo dovuto monitorare la sua salute per essere sicuri che stesse crescendo bene; ma si è rivelato tenace, e creativo come lo ero io da piccola. È grazie a lui se mi sono addentrata nel mondo della didattica: ora organizzo laboratori artistici, collaboro con le scuole, con il centro civico, la biblioteca Gallino, ed espongo i miei lavori. Da ottobre a maggio ho partecipato al progetto 'nati per leggere': mi occupavo di far illustrare ai bambini le favole che una psicologa leggeva per loro, cercando di stimolare la loro fantasia". Sei soddisfatta di questo lavoro? "Moltissimo: i bambini sono creativi e spontanei. E io con loro sto bene, perché dentro non sono mai cresciuta!"

Peter Pan ha trovato qui la sua 'Isola che non c'è'.

"A cinque anni, anziché andare a dormire, mi nascondevo sotto le coperte con una torcia, un blocchetto e una matita, per continuare a disegnare". La passione di Sabrina comincia come nelle favole, con una bambina che non ne vuole sapere di obbedire ai genitori: la creatività rompe le regole, le riscrive in un ordine dettato dal cuore, anche quando non è facile seguirlo: "Dopo le scuole medie andai in confusione" continua l'artista, "i miei volevano indirizzarmi a un lavoro sicuro e si opposero al mio desiderio di seguire un percorso artistico; ma alla fine scelsi di studiare al 'Duchessa di Galliera', il che mi permise di non trascurare le mie attitudini. Una volta diplomata, iniziai a lavorare a Milano presso diverse case di moda, cosa che mi formò parecchio professionalmente, anche se dopo qualche tempo decisi di tornare a San Pier d'Arena". Come mai non durò a lungo la tua perma-

Erika Muscarella

Gravi disagi per pedoni, automobilisti e commercianti

Continuano i lavori al viadotto ferroviario in via Buranello



I lavori al viadotto ferroviario stanno avanzando lungo i due lati; l'intenzione è di intervenire su tutto il percorso fino a piazza Barabino.

Essi, oltre al rifacimento degli scarichi dell'acqua piovana, riguardano anche l'impianto elettrico che passa lungo la struttura, mentre sembrano non coinvolgere gli impianti interni di proprietà dei negozi (elettrici ed idraulici), come in un primo momento si paventava. I negozianti continuano però a soffrire dell'ostruzione delle vetrine, dello scomodo accesso all'esercizio, della diminuzione della clientela e qualcuno teme siano solo 'tapulli' non decisivi e fatti in economia.

Lungo il marciapiede viene scavato un canale che dovrà far defluire l'acqua scaricata dalla massicciata, canale che in piazza Settembrini è già stato colmato e ricoperto con i mattoni originari.

La parte più grossa del lavoro in ogni modo sarà nei prossimi mesi, quando saranno fatti dei fori passanti attraverso tutto il muraglione, in modo da permettere all'aria di circolare all'interno.

Per questa attività dovrà arrivare un macchinario particolare, e inoltre pare si lavorerà di notte.

Le speranze sono molte: che in questo caso l'intervento comporti disagi per meno tempo possibile a chi abita nei dintorni; che sia l'occasione per ripristinare i locali sotto la ferrovia, i quali essendo abbandonati da anni, appaiono fatiscenti, squallidi e simbolo di estremo degrado che bolla l'intera strada per non dire l'intero quartiere; il Comune intervenga a ruota con il progetto già annunciato dei posteggi, viabilità ed illuminazione; e che infine, assieme alle ferrovie, abbia studiato il modo di incrementare l'insediamento di attività commerciali o artigianali, unico mezzo per ridare vita alla zona. Altrimenti, di vero 'tapullo' si tratterebbe.

Fabio Lottero

Congratulazioni Paolo



Paolo Vernier si è brillantemente laureato presso l'Università di Genova in ingegneria delle costruzioni, con votazione di 110 e lode. Le più vive congratulazioni ed auguri dagli zii Maria, Adele e Giorgio.

Fabio Lottero



TATI MODA

Via A. Cantore 31 B/r
16149 Genova - tel. 010 460859

Esclusivista per Giò Anna, Krizia jeans,
Anne Claire e Carla Carini
AUGURI DI BUONA PASQUA